



## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI A G R I G E N T O

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 20 del 27/04/2026

<b>Oggetto:</b>	<b>Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 837/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento.</b>
-----------------	--

L'anno duemilaventisei, il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 11:18 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro,1 , convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

Prima convocazione

Aggiornamento

Prosecuzione

Risultano all'appello nominale :

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna		A
3	Amato Antonino		A
4	Ambrogio Giuseppe	P	
5	Castronovo Gaspare	P	
6	Cinà Milko	P	
7	Cutrera Giovanni	P	
8	Grassadonio Alessandro	P	
9	Nicastro Gioacchino		A
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito	P	
12	Traina Giuliano		A
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI: N. 9 ASSENTI: N. 4

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina .**

**Il Presidente** invita alla trattazione del punto 8) all'ordine del giorno ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 837/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”*.

**Il Presidente** invita il **Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo** ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 06 del 20/04/2026.

**Il Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo** illustra la proposta n. 06 del 20/04/2026 facendo presente che trattasi di riconoscimento di debito che si inquadra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 e rinviando alla proposta.

**Il Presidente**, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta la proposta n. 06 del 20/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 837/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”* e proclama il risultato della votazione per come segue:

### IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di delibera n. 06 del 20/04/2026 che si allega al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori reso a verbale n. 33 del 21/04/2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 4 ( Alongi, Amato, Nicastro e Traina)
FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

### DELIBERA

**di approvare** la proposta di delibera n. 06 del 20/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 837/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, chiede di votare l'immediata esecutività della delibera.

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

## IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 837/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”*;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;  
Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 4 ( Alongi, Amato, Nicastro e Traina)
FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

### DELIBERA

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 06

del 20-04-2026

Settore

**INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA,  
PATRIMONIO E MANUTENZIONE**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 837/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento.**

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che con atto di citazione, il conveniva in giudizio il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, chiedendo il risarcimento integrale dei danni, conseguenti ad un sinistro stradale verificatosi lungo il tratto della S.P. n° 1, occorso in data 30/06/2019;

**RILEVATO** che il Tribunale di Agrigento, con sentenza n. di primo grado n. 1642/2023, emessa dal Tribunale di Agrigento, con la quale questo Ente ha subito la seguente condanna:

pagamento in favore del , della somma di €. 33.415,459, per il risarcimento dei danni materiali e per le lesioni personali riportate;

- pagamento delle spese per la C.T.U ammontanti ad €. 500,00;
- pagamento delle spese legali per un importo di €. 9.414,23
- Relativamente alle spese per la C.T.U la sentenza aveva posto, a carico del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, la relativa somma;

**CHE** avverso tale sentenza questo Ente ha promosso ricorso presso la Corte di Appello di Palermo, la quale, con sentenza n° 837/2026 ha confermato la decisione di primo grado, condannando il Libero Consorzio comunale di Agrigento al pagamento delle spese legali del secondo grado del giudizio, liquidate nella misura di €. 2.910,00, oltre spese generali, nonché IVA e CPA (distratte in favore del procuratore antistatario Alaimo Antonio);

**PRESO ATTO** che la sentenza n° 837/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, nel procedimento iscritto al n° 184/2024 R.G., è stata notificata in data 30/03/2026;

**DATO ATTO** che questo ufficio proponente ha provveduto, con nota PEC prot. n° 5878 del 13/04/2026, ad inoltrare richiesta istruttoria al procuratore di controparte;

**PRESO ATTO** del contenuto della risposta pervenuta dal procuratore di controparte con nota acquisita al protocollo n° 5923 del 13/05/2026;

**DATO ATTO** che sono state calcolate le spese legali per un totale complessivo di €. 4.246,04, di cui €.2.910,00 per onorario, €. 436,50 per spese generali ed €. 133,86 per CPA, €. 765,68 per IVA, (a dedurre ritenuta d'acconto di €. 669,30);

**DATO ATTO** che il Direttore di questo Settore ha predisposto apposita relazione, per come prevista dalle Direttive emanate dal Segretario Generale di questo Ente n° 17 del 28/11/2022 e n° 5 del 27/02/2024, allegata al presente atto ed a cui si fa espresso rinvio;

**DATO ATTO** che con determinazione del Commissario Straordinario n° 22 del 22/02/2024 è stato riconosciuto il debito fuori per le somme dovute a seguito della sentenza di primo grado n° 1642/2023, e che tali somme sono state successivamente liquidate con determinazione dirigenziale n° 435 del 29/02/2024;

**RITENUTO** che, al fine di evitare ulteriori spese per il proseguo di procedimenti esecutivi, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente successivo pagamento, delle spese legali per un importo di €. 4.246,04 (da dedurre €. 669,30 per ritenuta d'acconto) per le spese legali liquidate in sentenza, da corrispondere al procuratore distrattario, dell'avv. Antonio Alaimo, con sede in Agrigento (Prov. AG) in via , previa emissione della relativa fattura, con successivo atto, mediante bonifico bancario;

#### **CONSIDERATO**

- **Che** il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;
- **Che** la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- **Che** inoltre, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico degli Organi di questo Ente, i quali con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercitano una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

**RITENUTO** che pertanto conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente, e che conseguentemente occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, e che le relative somme sono da imputare per come di seguito:

- € 4.246,04 (Spese legali)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)

CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2026 –

**CONSIDERATO** altresì che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, e ritenuta la competenza del Settore Infrastrutture Stradali per la predisposizione della presente proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio, onde evitare aggravio di spese per questo Ente;

**VISTO** l'art. 194 comma 1, lettera a del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, il quale stabilisce che gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**VISTA** la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta è titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

**VISTA** la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

**RITENUTO** che il pagamento delle somme, dovute in esecuzione della sentenza di che trattasi, rientra tra le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ed inoltre rientra nella fattispecie necessaria ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

**ATTESTATA** l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto responsabile del procedimento e del Direttore del Settore Infrastrutture Stradali ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

**RITENUTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 Legge Regionale 30/04/1991 n° 10 e s. m. i. sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per l'adozione della presente proposta;

**CONSIDERATO** che il presente atto è da ritenere derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, ed inoltre che ulteriori ritardi o la mancata adozione del presente provvedimento, arrecherebbero all'Ente un ulteriore aggravio di spese;

**VISTA** la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

**VISTO** il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

**VISTA** la L.R. 8/2014;

**VISTA** la L.R. 15/2015 e ss.mm. e ii.;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

## **PROPONE**

Al Consiglio l'adozione di apposita deliberazione per come di seguito riportato:

**RICHIAMARE** le premesse e le motivazioni quale parte integrante del presente atto;

**RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194 comma I lett. A) del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 837/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, nel procedimento iscritto al n° 184/2024 R.G., di complessivi €. 4.246,04 (da dedurre €. 669,30 per ritenuta d'acconto) per le spese legali liquidate in sentenza, da corrispondere al procuratore distrattario, dell'avv. Antonio Alaimo, con sede in Agrigento (Prov. AG) in , previa emissione della relativa fattura, con successivo atto, mediante bonifico bancario;

**IMPUTARE** la spesa conseguente al debito fuori bilancio per come segue:

- €. 4.246,04 (Spese legali)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

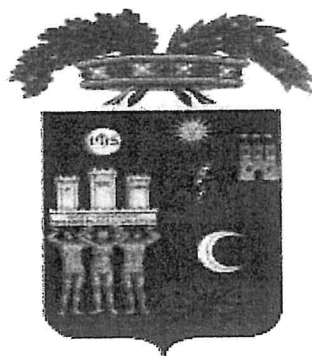
TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)

CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2026-

**DISPORRE** la trasmissione del presente atto ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art.23 della legge 289/2002 a cura del dirigente degli Affari Generali che provvederà alla trasmissione del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed agli altri organi di controllo;

**DICHIARARE** il provvedimento finale, di riconoscimento del debito fuori bilancio, immediatamente esecutivo, al fine di rendere più celere l'attività amministrativa ed al fine di evitare ulteriori procedimenti e ulteriore contenzioso, con aggravio delle spese per questo Ente.



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**  
(L.R. 15/2015)

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Verbale n. 33 del 21/04/2026**

<b>OGGETTO</b>	<b>Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nr. 06 del 20/04/2026 Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione avente per oggetto:</b> RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. N. 267/2000 (TUEL). per le somme dovute a seguito di sentenza esecutiva n. 837/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/Libero Consorzio Comunale di Agrigento
----------------	---

Il Collegio riunitosi in data 20/04/2026 per via telematica, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- la proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 06 Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione del 20/04/2026 e documenti allegati pervenuta a mezzo mail del 20/04/2026 con prot.6420 del 20/04/2026, a firma del Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana nel quale si chiede il parere per procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

**PREMESSO**

che con sentenza n. 837/2026, la Corte di Appello del Tribunale di Palermo, confermando la decisione in I° grado del Tribunale di Agrigento (1642/2023), accoglieva la domanda proposta dal , relativa alla richiesta di risarcimento danni fisici subiti in occasione di un sinistro verificatosi il 30/06/2019 lungo il tratto della S.P. n° 1, condannando l'Ente al pagamento

in favore dello stesso ricorrente della somma di €. 33.415,45, oltre agli interessi e spese legali ammontanti ad €. 9.915,23.

Dato che con determinazione del Commissario straordinario n. 22 del 22/02/2024 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per le somme dovute a seguito della sentenza di I° grado n° 1642/2024 e successivamente liquidate.

Preso atto che la sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 837/2026 confermando la suddetta sentenza di I° grado; condanna l'Ente al pagamento delle spese legali per la somma complessiva di € 4.246,04; € 2.910,00 per onorario, €. 436,50 per spese generali e €. 133,86 CPA; inoltre €. 765,68 per IVA.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanta risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;
- che la sentenza di cui trattasi rientra ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio deve essere riconosciuta con delibera consiliare se derivanti da sentenze esecutive;

Ai sensi dell'art. 474, c. 2, n. 1) Codice di procedura civile sono titoli esecutivi "le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva";

**EVIDENZIATO** che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio esercita una funzione ricognitiva, stante la necessità di provvedere al relativo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

**Ritenuto** che occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, imputando la spesa complessiva per come di seguito indicato:

- 4.246,04 (Spese legali):

Missione 10, Programma 05, Titolo I, Macro-aggregato 1100504 (oneri da contenzioso), Cap. 9680 Art 1 "Bilancio 2026/2028 Annualità 2026";

**VISTA** la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta e titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

**VISTA** la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

**VISTA** la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI

- l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di Delibera;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194 comma 1 lettera A);
- la L.R. 142/1990 all'art. 51 così come recepita dalla Legge n. 48/91 e ss.mm. ii;
- la L.R. 26/1993;
- l'O.R.EE. LL.

VISTO il parere di regolarità tecnica sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione Dott. Ing. Michelangelo Di Carlo.

VISTO il parere di regolarità contabile sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dott. Fabrizio Fortunato Caruana.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa, **esprime parere favorevole** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) di cui alla proposta in oggetto.

Il Collegio ricorda che le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei conti per quanto di competenza. Inoltre, **SI RACCOMANDA L'ENTE** ad una più attenta programmazione delle spese prevedibili in quanto l'utilizzo dello strumento del "debito fuori bilancio" deve rappresentare una eccezione e non la normalità per i funzionari dell'amministrazione pubblica e ciò al fine di evitare potenziali squilibri di bilancio. Si chiede altresì di monitorare costantemente i fondi appositamente costituiti per i debiti fuori bilancio.

#### Il Collegio dei Revisori

Dott. Riscili Ignazio (Presidente)

Dott. Cannarella Sebastiano (Componente)

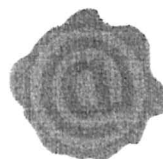
Dott. Chiello Giovanni (Componente)



Firmato digitalmente da:  
Cannarella Sebastiano  
Firmato il 21/04/2026 18:08  
Seriale Certificato: 5092112  
Valido dal 17/11/2025 al 17/11/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



RISCILI  
IGNAZIO  
22.04.2026  
09:50:04  
GMT+02:00



CHIELLO  
GIOVANNI  
21.04.2026  
19:52:05  
GMT+02:00



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**  
ai sensi della L.R. n.15/2015  
ex Provincia Regionale di Agrigento

**SETTORE**  
**INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA,**  
**PATRIMONIO E MANUTENZIONE**

**IL DIRETTORE**  
TEL. 0922-593414  
E.MAIL m.dicarlo@provincia.agrigento.it

N° Protocollo:.....

Del.....

Sede Ufficio: Viale della Vittoria. 323

**OGGETTO: Relazione ai sensi della Direttiva emanata dal Segretario Generale n° 17 del 28/11/2022 e n° 5 del 27/02/2024.**

**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 837/2026 DELLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento.**

Per quanto richiesto con le Direttive emanate dal Segretario Generale n° 17 del 28/11/2022 e n° 5 del 27/02/2024, si rassegna quanto segue:

Il debito fuori bilancio di che trattasi sorge a seguito della sentenza di primo grado n. 1642/2023, emessa dal Tribunale di Agrigento, con la quale questo Ente ha subito la seguente condanna:

- pagamento in favore del sig. della somma di €. 33.415,459, per il risarcimento dei danni materiali e per le lesioni personali riportate;
- pagamento delle spese per la C.T.U ammontanti ad €. 500,00;
- pagamento delle spese legali per un importo di €. 9.414,23;

La decisione di che trattasi ha riguardato la richiesta di risarcimento conseguente ad un sinistro stradale verificatosi lungo il tratto stradale della S.P. n 1, occorso in data 30/06/2019, per i danni lamentati da controparte.

Avverso tale sentenza questo Ente ha proposto ricorso, rigettato dalla Corte di Appello di Palermo, con conseguente condanna alle spese legali, ammontanti ad €. 4.246,04.

La decisione di cui in sentenza ha stabilito una responsabilità della stessa vittima nella misura del 30%, attribuendo una residuale corresponsabilità dell'Ente proprietario della strada.

Si rileva che la decisione giudiziale di che trattasi è fortemente opinabile, poiché gli stessi elementi di responsabilità, accertati nei confronti del danneggiato, risultano idonei all'accertamento di una piena responsabilità del conducente.

Si riporta infatti che le condizioni della strada imponevano l'obbligo di procedere con prudenza, stante le condizioni del piano viabile che obbligavano all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 141 del C. d. S..

Tale condotta colposa del conducente è stata sanzionata dalla PolStrada che aveva elevato la sanzione amministrativa contestando l'eccesso di velocità.

Si evidenzia che sul tratto stradale interessato risultava vigente il limite di velocità di 30 Km/h.

In ogni caso si riporta che lo scrivente settore, competente per la gestione e la manutenzione dei tratti stradali di questo Ente, ha operato assicurando tutti gli interventi manutentivi in base alle risorse finanziarie rese disponibili dall'Amministrazione e del personale assegnato.

Pertanto, relativamente ai profili di responsabilità, richiamati nella direttiva n° 17/2022 n° 5/2024, questo settore, ritiene che non risulta configurabile nessuna fattispecie omissiva o commissiva di carattere personale poiché sono stati regolarmente svolti gli interventi di vigilanza e manutenzione stradale.

Successivamente all'adozione dell'atto finale di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio si procederà con la relativa liquidazione.

Il Direttore  
**Ing. Michelangelo Di Carlo**

<p>Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento</p> <p><i>[Signature]</i></p> <p>.....</p> <p>Agrigento, li <u>20 APR. 2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Proponente</p> <p><i>[Signature]</i></p> <p>.....</p> <p>Agrigento, li <u>20 APR. 2026</u></p>
--	--

*(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)*

<p>Parere in ordine alla <b>REGOLARITA' TECNICA:</b></p>	
<p>Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u><i>favorevole</i></u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.</p>	
<p>Agrigento, li <u>20 APR. 2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore</p> <p><i>[Signature]</i></p>

<p>Parere in ordine alla <b>REGOLARITA' CONTABILE,</b>  <i>Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:</i></p>	
<p>Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u><i>favorevole</i></u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.</p>	
<p>Preso nota _____</p>	
<p>Agrigento, li <u>22.04.2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Ragioneria Generale</p> <p><i>[Signature]</i></p>

Il Consigliere anziano  
Alessandro Grassadonio

Il Presidente  
Giuseppe Pendolino

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio per gg. \_\_\_\_\_ consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_, (Reg. Pubbl. N° \_\_\_\_\_)

Agrigento, Li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2026 in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li 29/04/2026

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente**